

Berna, il 22 settembre 2023

Promuovere un'alimentazione sana tra i giovani migliorando il coordinamento e la comunicazione

Rapporto del Consiglio federale in adempimento del postulato 21.3005 della Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura del Consiglio nazionale (CSEC-N) del 21 gennaio 2021

1 Sintesi

L'infanzia è un periodo cruciale per l'acquisizione di abitudini alimentari equilibrate. Un'alimentazione sana riduce il rischio di sovrappeso o obesità. Attualmente, queste due malattie colpiscono circa il 15 per cento dei bambini e degli adolescenti in Svizzera e sono considerate fattori di rischio per lo sviluppo di malattie non trasmissibili (MNT) come il diabete, le malattie cardiovascolari e alcuni tipi di cancro in età adulta. Esse hanno anche un impatto sulla salute mentale e sulla qualità della vita.

Da diversi anni, la Confederazione (Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria [USAV] e Ufficio federale della sanità pubblica [UFSP]), i Cantoni e altri attori come la fondazione Promozione salute svizzera (PSS) e le organizzazioni non governative (ONG) attive nel campo della promozione della salute attuano strategie e/o misure per promuovere uno stile di vita sano, compresa un'alimentazione equilibrata.

Il rapporto evidenzia la buona collaborazione tra questi diversi attori. Le attività sono coordinate attraverso una serie di piattaforme, riunioni e siti Internet.

L'azienda «Mühlemann Nutrition Gmbh», il cui studio è servito da base per questo rapporto (disponibile in tedesco e in francese; pag. 4), conclude che gli strumenti esistenti già assicurano il coordinamento delle misure di prevenzione in materia di nutrizione. Nuovi strumenti o una nuova strategia non sono quindi necessari. Il Consiglio federale condivide questa opinione.

Alcune delle lacune individuate dall'esperta, in particolare la mancanza di conoscenze sullo stato nutrizionale dei giovani e l'assenza di raccomandazioni specificamente rivolte a loro, nonché la necessità di aumentare l'ancoraggio alla sostenibilità, sono già state prese in considerazione. In effetti, il sondaggio nazionale sull'alimentazione menuCH-Kids¹ attualmente in corso contribuirà a colmare la prima lacuna, mentre sono in corso di elaborazione raccomandazioni nutrizionali specifiche per bambini e adolescenti. Inoltre, la Strategia nutrizionale svizzera e le raccomandazioni nutrizionali terranno maggiormente conto della sostenibilità.

La questione della diffusione delle offerte cantonali o regionali a livello nazionale, menzionata dall'esperta, è di competenza dei Cantoni e della PSS; in questo ambito si sono già compiuti sforzi significativi. I responsabili della prevenzione sono anche consapevoli dell'importanza che svolgono i coetanei nel trasmettere messaggi di prevenzione. Questi fattori sono già stati presi in considerazione laddove possibile, e in futuro dovrebbero esserlo ancora di più.

La Confederazione, i Cantoni, la PSS e le ONG stanno già facendo un uso maggiore rispetto al passato dei social media nella loro politica di informazione, come raccomandato. Detto questo, vi è ancora margine di miglioramento e i vari attori ne terranno conto per quanto possibile.

Infine, la Strategia nutrizionale svizzera e il suo Piano d'azione sono iscritti nel preventivo ordinario dell'USAV, le attività dei Cantoni nell'ambito dei programmi d'azione cantonali (PAC) sono finanziate per metà dai Cantoni e per metà dalla PSS. Le attività della PSS sono finanziate da un supplemento sul

¹ www.usav.admin.ch > it > Alimenti e nutrizione > Ricerca > Progetti sui rischi sanitari > Rischi per l'alimentazione > menuCH-Kids

premio d'assicurazione malattie, che ammonta a 4,80 franchi per persona assicurata. Ciò rappresenta un totale di 42,7 milioni di franchi svizzeri a disposizione della PSS nel 2022.